

Oggetto: Realizzazione archivio 3D dei reperti ospitati nei depositi del Parco Archeologico di Pompei e Area Archeologica di Stabia - CUP: F61B20000740006 – Intervento rientrante nel PON “Cultura e Sviluppo” FERS 2014-2020 - Determina Direttoriale per l’adesione alla Contratto Quadro Consip SPC Lotto 4 avente ad oggetto “Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line” e sottoscritto con il RTI Aggiudicatario, composto dalle aziende Almamiva S.p.A., Almawave S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A, reso attivo a seguito della procedura di gara ristretta, indetta dalla Società CONSIP S.p.A, suddivisa in 4 lotti, per l’affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403).

1

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

che nei depositi archeologici di Pompei sono custoditi oltre 80.000 reperti provenienti dagli scavi della città e del suo territorio e che gli stessi hanno carattere diffuso e presentano tra loro differenze topografico-strutturali;

che nei depositi è possibile ripercorrere la storia della ricerca archeologica pompeiana, dagli esordi fino agli scavi tuttora in corso ed i reperti in essi conservati testimoniano inoltre la cultura materiale della città nei suoi molteplici aspetti: religione, politica, arte, commercio, artigianato e vita quotidiana;

che da tempo è stata avviata un'attività di manutenzione dei depositi funzionale al miglioramento degli standard di conservazione ed il Parco Archeologico di Pompei, oltre che occuparsi di tutela e conservazione dei reperti archeologici, si è posto come istituto di ricerca in grado di avviare progetti di studio analitici e interdisciplinari, come dimostra l'assidua presenza di studiosi che da tutto il mondo giungono per contribuire ad accrescere le conoscenze su Pompei e il suo territorio;

che tali depositi-Museo rappresentano un polo di attrazione ineludibile dei percorsi di visita soprattutto per l'enorme potenziale informativo che li caratterizza;

che con la Circolare n. 34 del 12.07.2019 l’Autorità di Gestione p.t del PON FERS 2014-2020 dava avvio alla selezione di nuovi interventi comunicando ai beneficiari, tra i quali il Parco Archeologico di Pompei, la possibilità di avanzare candidature anche a valere sulle risorse del medesimo Programma;

che il Parco Archeologico di Pompei, al fine di incrementare ulteriormente l'accessibilità e fruibilità dei reperti conservati, sia sotto l'aspetto scientifico che sotto l'aspetto divulgativo e con l'intento di ridurre le barriere percettive verso i soggetti portatori di disabilità visiva, avanzava all’Autorità di Gestione una proposta progettuale tesa a realizzare un archivio di scansioni 3D ad alta risoluzione di reperti selezionati provenienti dai depositi del Parco Archeologico di Pompei e dai siti del territorio;

che con Decreto dell’Autorità di Gestione p.t del PON FERS 2014-2020 n. 21 del 07.02.2020, ammesso dalla Corte dei Conti alla registrazione il 02.03.2020 al n. 302, sono stati individuati come ammissibili a finanziamento gli interventi presentati a seguito della circolare della stessa Autorità di Gestione p.t n. 34 del 12.07.2019, coerenti con le prescrizioni ed i criteri di selezione del Programma;

che con Decreto dell’Autorità di Gestione p.t del PON FERS 2014-2020 n. 21 del 07.02.2020, sopra citato, l’intervento denominato “Realizzazione archivio 3D dei reperti ospitanti nei depositi del Parco Archeologico di Pompei e Area archeologica di Stabia” – CUP: F61B20000740006, proposto da questa Amministrazione, veniva ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del programma, Asse I, fino all’importo massimo di euro 1.527.680,00 (unmilioneconquattrocentoventisettemilaseicentoottanta/00);

che, ai fini dell’attuazione dell’intervento suddetto, veniva sottoscritto un disciplinare tra l’Autorità di Gestione del PON FERS 2014-2020, individuata nel Segretariato Generale del MIC – Servizio V – Contratti e attuazione programmi ed il Parco Archeologico di Pompei finalizzato a regolare i rapporti tra le parti;

che, così come previsto dall’articolo 3 del disciplinare, il Parco Archeologico di Pompei, quale soggetto beneficiario del finanziamento, con nota del 06/10/2021 prot. n. 9168 individuava quale RUP dell’intervento finanziato il Funzionario Informatico Dott. Alberto Bruni;

che è stato acquisito il seguente Codice CUP: F61B20000740006.

CONSIDERATO

che in data 04.08.2017 veniva firmato il Contratto Quadro, di durata pari a 60 mesi, del Lotto 4, a seguito della procedura di gara ristretta avente ad oggetto il sistema Pubblico di Connettività Cloud, tra Consip S.p.A. e Almagroup S.p.a., mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese di cui fanno parte, oltre ad essa, Almagroup, Indra e PwC (Price waterhouse Coopers Advisory);

che tale Contratto Quadro aveva una scadenza fissata alla data del 07.08.2022, ma la Società CONSIP S.p.a, in data 11 febbraio 2022, in applicazione della Legge all’art 16 bis del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, conv. in legge 17 dicembre 2021, n. 215, estendeva il massimale del Lotto 4 del 50% del valore del proprio importo iniziale;

che il Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50 all’art. 49, comma 2, ha esteso la durata temporale di tutti i lotti del Contratto Quadro Cloud sino al 31.12.2022;

che, dal contenuto del Capitolato Tecnico di gara, “Le tipologie di servizi Cloud Lotto 4 oggetto della fornitura sono:

Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi online

- **servizi di realizzazione e gestione di Portali e Siti Web in logica di multicanalità;**
- **servizi di gestione dei contenuti tramite soluzioni di “Content Management” erogate in modalità “as-a-Service” o tramite soluzioni “on premise” messe a disposizione dalle Amministrazioni;**
- **servizi di realizzazione e gestione di “App” per dispositivi mobili;**

i servizi sono raggruppabili nelle seguenti quattro macro-tipologie di servizio:

- **servizi di sviluppo;**
- **servizi di manutenzione;**
- **servizi di gestione;**
- **servizi di supporto specialistico;**

- ✓ **servizio L4.S1: Progettazione, Sviluppo, Mev e rifacimento di portali, siti web e applicazioni web**
- ✓ **servizio L4.S2: Progettazione, Sviluppo, Mev e rifacimento di APP**
- ✓ **servizio L4.S3: Content Management**
- ✓ **servizio L4.S4: Gestione Operativa**
- ✓ **servizio L4.S5: Manutenzione Correttiva / Adeguativa di Siti Web, Portali, Applicazioni Web e App**
- ✓ **servizio L4.S6: Conduzione Applicativa**
- ✓ **servizio L4.S7: Supporto Specialistico**
- ✓ **Centro Servizi**

che il RUP, con la relazione del 10/08/2022 prot. n. 8877, al fine di portare a compimento l'intervento di "Realizzazione archivio 3D dei reperti ospitanti nei depositi del Parco Archeologico di Pompei e Area archeologica di Stabia", ammesso a finanziamento e stante la tipologia dei servizi oggetto del Contratto Quadro, proponeva l'avvio della procedura di adesione allo stesso;

che il RUP nella relazione suddetta precisa che "In particolare è possibile procedere ad ottenere un servizio da sintetizzarsi nelle seguenti attività a beneficio dell'Amministrazione:

1.1. Attrezzature e strumentazione

approvvigionamento di strumentazione atta alla sperimentazione necessarie alla realizzazione di un archivio di circa 5.000 scansioni 3D ad alta risoluzione di reperti provenienti dai depositi del Parco Archeologico.

1.2. Selezione reperti

individuazione di circa 6/8.000 reperti presenti nei depositi del Parco, appartenenti a diverse tipologie (statuaria, vasellame, organica, antropologica, ...) in base ai seguenti criteri: importanza, interesse, fragilità, deperibilità.

1.3. Scansione 3D

allestimento di un laboratorio (cantiere) dedicato alla scansione 3D di un insieme di reperti archeologici da trattare presso i locali della Reggia del Quisisana a Castellamare di Stabia, con servizi relativi alla movimentazione dei reperti.

1.4. Piattaforma di catalogazione

Integrazione dei documenti scansionati alla piattaforma informatica già in uso presso il Parco Archeologico di Pompei, per la gestione digitale della Catalogazione dei reperti archeologici coinvolti nel progetto, attraverso la classificazione e l'organizzazione delle informazioni relative ai reperti selezionati nella fase precedente (comprese le riproduzioni digitali 3D), la consultazione di schede di catalogo conformi agli standard ICCD. Le funzionalità dovranno consentire:

- La creazione di banche dati di descrizione secondo gli standard internazionali;
- La gestione di Indicizzazione per la correlazione con i dati catalografici, attraverso l'integrazione con i sistemi di gestione dell'archivio digitale (Tolomeo) e con il Sistema Informativo GIS (SiPompei);

- *L'associazione di oggetti digitali 3D ad alta risoluzione e del materiale iconografico del P.A.P. e anche relativo a disegni, stampe e lastre disponibili presso l'Istituto Centrale per la Grafica (ICG) del MiC;*
- *La modellazione/animazione per la realizzazione di modelli semplificati con la tecnica della stampa 3D in modo da dare accessibilità sensoriale ai reperti per soggetti con disabilità percettiva.*

(Verranno realizzati modelli semplificati, fruibili dal pubblico in condizioni di realtà immersiva con la collaborazione e l'assistenza del CNR Centro Nazionale per la Ricerca).

L'accesso alla Piattaforma sarà consentito attraverso internet, in modalità multiutente (più utenti alla volta) ed è rivolto agli studiosi ai quali saranno messe a disposizione un set di funzionalità per l'analisi e lo studio dei reperti (sezioni e scomposizioni) in modo da consentire la modellazione dei reperti originali, soggetti a deterioramento, anche ripetuta.

1.5. Formazione - Addestramento / Trasferimento conoscenze

Trasferimento delle conoscenze per l'utilizzo degli apparati e degli strumenti e della piattaforma di catalogazione”.

che, come previsto dall'art. 7 – punto 7.1 del su richiamato Contratto Quadro “*Ai fini della stipula del Contratto Esecutivo, l'Amministrazione Beneficiaria predispone, con l'ausilio del Fornitore, il Piano dei Fabbisogni secondo quanto stabilito al paragrafo 7.2.3 del Capitolato Tecnico Parte Generale e nelle ulteriori parti di interesse”;*

che l'articolo 7 prevede, altresì, che: “*In ogni caso, entro 45 (quarantacinque) giorni solari dalla data ricezione del Piano dei Fabbisogni, il Fornitore dovrà predisporre e consegnare alla medesima Amministrazione il Progetto dei Fabbisogni, completo di quanto previsto e secondo le modalità stabilite nel paragrafo 7.2.4 del Capitolato Tecnico Parte Generale e alle ulteriori parti di interesse” (punto 7.2). “L'Amministrazione Beneficiaria, eventualmente acquisito il parere di cui all'art. 3, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 177/2009, dovrà comunicare al Fornitore l'approvazione del Progetto dei Fabbisogni, ovvero eventuali modifiche e/o integrazioni ritenute necessarie al fine di rendere detto Progetto dei Fabbisogni compatibile con il Piano dei Fabbisogni formulato dalla Amministrazione” (punto 7.3). “Entro 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma, il Fornitore deve inviare all'Amministrazione Beneficiaria, secondo le modalità previste dal Capitolato Tecnico, il Progetto dei Fabbisogni modificato secondo le indicazioni ricevute con la predetta comunicazione” (punto 7.4). “L'approvazione del Progetto dei Fabbisogni è manifestata dall'Amministrazione Beneficiaria con la stipula del Contratto Esecutivo, ai fini della prestazione dei servizi ivi richiesti” (punto 7.5). “Ai fini contrattuali, ivi incluso per la determinazione dei corrispettivi, avrà validità tra le parti di ciascun Contratto Esecutivo unicamente il Progetto dei Fabbisogni approvato secondo le modalità stabilite nel presente articolo, ed eventualmente aggiornato come previsto nel successivo art. 8” (punto 7.6);*

che il RUP, a seguito dell'autorizzazione resa sulla relazione di cui sopra, ha predisposto, con l'ausilio del fornitore il “Piano dei Fabbisogni”, che si allega al presente atto rappresentandone una parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

- La premessa narrativa è parte integrale e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
- di autorizzare l'adesione al Contratto Quadro stipulato in data 04.08.2017 dalla Società CONSIP con RTI aggiudicatario, composto dalla società Almaviva S.p.a., mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese di cui fanno parte, oltre ad essa, Almawave, Indra e PwC (Price waterhouse Coopers Advisory), per la fornitura del "Lotto 4 – Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni", mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo, in virtù di quanto espressamente previsto nel punto 4.1 dell'art. 4 del suddetto Contratto Quadro CONSIP;
- di approvare la relazione redatta dal RUP in data 10/08/2022 prot. n. 8877 ed il Piano dei Fabbisogni del 20/07/2022, che si allegano al presente atto rappresentandone una parte integrale e sostanziale, al fine di procedere alla sottoscrizione del Contratto Esecutivo di cui sopra per l'acquisto dei servizi dettagliatamente riportati nel medesimo Piano dei fabbisogni;
- di autorizzare il RUP a richiedere al fornitore la predisposizione del Progetto dei Fabbisogni e la consegna dello stesso entro 45 (quarantacinque) giorni solari dalla data ricezione del Piano dei Fabbisogni, affinché lo stesso possa essere modificato o approvato da parte dell'Amministrazione.

Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel



